

LA CASA BELLI A CASACCIE (MOLLIA)

Quasi tutti gli edifici di Casaccie, una frazione di Mollia, sono situati a monte della strada di fondovalle, attorno all'oratorio dedicato a San Pietro, alla fontana coperta e dotata di vasca di pietra e ad un imponente edificio. Essi formano un caratteristico borgo, non privo di eleganza per la presenza di begli edifici, di alcuni affreschi e di iscrizioni celebrative.

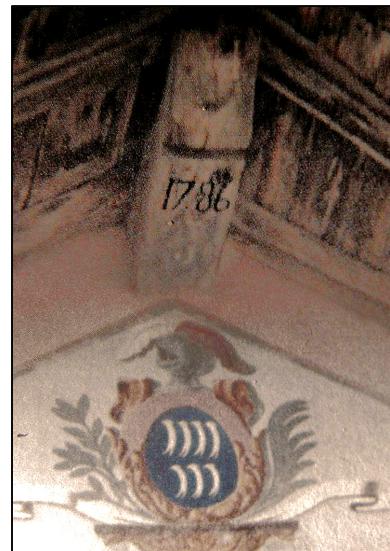
Degna di nota è in particolare la grande casa, un tempo appartenuta alla famiglia Belli e successivamente adibita a scuola, in seguito a lascito del proprietario.

E' un edificio a più piani, con loggiato a colonne nella parte superiore, dotato sul retro di ampio cortile con stalla e rustici annessi; alcune stanze sono decorate da fregi affrescati; scale e camini danno all'insieme un aspetto importante; nella cantina, pavimentata in pietra, vi è un interessante scaffale rotante per il trattamento dei formaggi; nella stalla vi è una stufa di pietra ollare, in cattive condizioni.

All'interno si trovano alcuni dipinti: nell'atrio un affresco del proprietario e benefattore; al pianterreno un ritratto del fondatore della Scuola (Pietro Giacomo Belli); al secondo piano un grande albero genealogico da cui risulta che il patronimico era *Belli, già Gianbelli, già Capietto* e sulla parete della scala interna un ingenuo affresco raffigurante un paesaggio; in alcune stanze sono dipinti dei fregi decorativi.

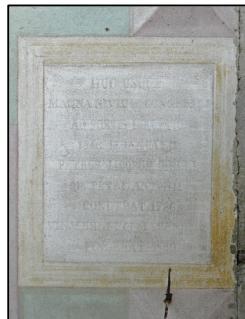
All'esterno vi sono numerosi fregi, una iscrizione che ricorda l'istituzione della scuola elementare e lo stemma della famiglia Belli. Sulla trave di colmo è incisa la data di costruzione.

Sopra allo stemma della famiglia Belli,
sulla trave di colmo dell'edificio
è incisa la data di costruzione (1786).



Sempre sulla facciata c'è una scritta, ormai molto sbiadita tanto da essere difficilmente leggibile, che ricorda la caduta della valanga del 1845,

indicando il livello a cui era giunta la massa nevosa, e ricorda la data di costruzione dell'edificio (1786) e il nome del suo primo proprietario. Essa recita:



HUC USQUE
MAGNA NIVIUM CONGERIE
AC FORTIS IRRUPTIO
1845. 16. JANUARII
PETRUS JACOBUS BELL
QD. PETRI ANTONII
CONDERAT 1786

VIN.US BELLI QD. AL ...
PINGEBAT 1880.

Sulla parete laterale vi sono una decorazione angolare a finti bugnati, una doppia meridiana ben conservata (caratteristica per essere stata sviluppata sulle due facce dello spigolo) e due affreschi di gusto popolare, che rappresentano la ruota della vita (il dipinto è stato parzialmente deturpato da cavi della rete elettrica che corrono lungo il muro e che sarebbe auspicabile fossero riposizionati) e un gatto sdraiato sul davanzale di una finestra, con intenzionale effetto di *trompe-l'oeil*.

La casa fu fatta costruire da Pietro Giacomo Bello (o Belli), un personaggio di grande iniziativa e di vivace ingegno, vissuto tra il 1736 e il 1807, che operò nelle miniere della Valle Anzasca, inizialmente con scarsi risultati, infine con successo, per la scoperta di un ricco filone aurifero. Fu un benefattore di Mollia, avendo fatto costruire l'oratorio di Casaccie nel 1799, avendo istituito nel 1802 una scuola comunale ed infine avendo legato per testamento un lascito per la creazione di una scuola di disegno.

Alla sua morte Nicolao Sottile scrisse la seguente commemorazione:
"A Pietro Belli che all'umiltà del cuore, alla semplicità dei costumi, all'ingenuità del carattere, alla pietà del cristiano, unì la prudenza del saggio, la generosità del filantropo, l'abilità del meccanico e del valente mineralista. Non diede figli alla sua patria: vi supplì col fondare in essa due scuole; l'una di primi rudimenti di lettere, l'altra di disegno e geometria. Da tutti amato in vita, da tutti fu compianto in morte. Primo tributo rese alla virtù del buon cittadino. Questo secondo gli consegna la patria qual monumento a noi di gratitudine e di compiacenza; ai posteri di lezione e di eccitamento. Morì alli 16 8bre 1807".

Molino G., Mollia (La Mòjia). Tre secoli di storia e di tradizioni di un paese dell'alta Valsesia.
Centro Studi Zeisciù, Magenta (2006)



Particolari della Casa Belli di Casaccie a Mollia.

